



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Stogit S.p.A.  
Piazza Santa Barbara 7  
20097 San Donato Milanese (MI)*

*Milano, 26 ottobre 2018*

### **Osservazioni proposta aggiornamento Codice n. 34**

Accogliamo innanzitutto con favore la pubblicazione della proposta di aggiornamento in oggetto finalizzata ad introdurre elementi di novità nell'ambito del servizio di stoccaggio.

Evidenzieremmo tuttavia che il set dei nuovi prodotti offerti ci apparirebbe ridimensionato rispetto alle proposte emerse in occasione degli incontri dedicati al tema degli incentivi sullo stoccaggio. Riterremo invece in tal senso che la diversificazione e la flessibilizzazione dei prodotti di stoccaggio siano elementi importanti, soprattutto per consentire agli utenti di reperire le risorse necessarie al proprio bilanciamento sulla rete minimizzandone i costi.

Ad ogni modo vorremmo richiedere che i nuovi prodotti descritti nella presente proposta siano implementati con decorrenza immediata, già a partire dall'imminente campagna di erogazione, rimandando a un momento successivo, ma comunque entro il prossimo anno termico, la definizione di un'offerta di servizi di stoccaggio più ampia e strutturata, offerta che dovrebbe essere comunque illustrata con sufficiente anticipo e compatibilmente con le tempistiche previste per i conferimenti a inizio anno termico.

Ci premerebbe inoltre più in generale rimarcare il tema della disponibilità dei prodotti in asta, non solo in momenti di tensione per il sistema o attivati in caso di necessità di bilanciamento del sistema. Al di là della capacità oggetto di rilascio su base volontaria da parte degli utenti, che contribuisce in misura marginale alla copertura della domanda del sistema, riterremo infatti che dovrebbe essere massimizzata l'offerta di capacità di erogazione primaria da parte di Stogit, ove disponibile a valle degli esiti di precedenti procedure di conferimento oppure ottenuta mediante l'ottimizzazione degli stoccaggi nel corso dell'anno termico.



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

A titolo di esempio, la regolazione vigente ha recentemente introdotto, a valle dell'approvazione del DM 22 febbraio 2018, la possibilità di convertire le prestazioni associate alla capacità di erogazione del servizio uniforme (c.d. prodotti flessibili 45/75 giorni). Come noto tuttavia tale opzione di conversione ha suscitato scarso interesse tra gli operatori, in quanto la prestazione "flessibile" di fatto comportava la rinuncia alla prestazione "di base" di cui l'utente era già titolare, secondo tempistiche stringenti e a ridosso delle aste di stoccaggio all'inizio dell'anno termico. Auspichiamo pertanto che tale flessibilità aggiuntiva, ottenibile mediante l'ottimizzazione degli stoccaggi nel corso di questo anno termico, possa essere rilasciata al sistema attraverso conferimenti di capacità di breve termine, al fine di valorizzarne appieno il contenuto di flessibilità a ridosso della consegna.

Riportiamo inoltre subito di seguito alcune nostre osservazioni più specifiche relativamente alla consultazione in oggetto.

- Con riferimento alla ridefinizione del perimetro delle capacità di breve termine per la fase di erogazione, non concorderemmo con l'eliminazione tout court delle assegnazioni tramite asta della capacità di erogazione su base settimanale (continua) e mensile (continua + interrompibile), di fatto sostituite dal prodotto "quindicinale". Nonostante l'offerta di tali prodotti sia spesso esigua, riterremo infatti che debba essere comunque mantenuta, soprattutto l'asta settimanale, che consente l'accesso a prodotti "profilati" come il "weekend" e i "working days", in alternativa al ricorso all'approvvigionamento sul mercato. Le aste settimanali potrebbero a nostro avviso essere mantenute a valle dei conferimenti di prodotti quindicinali, soprattutto qualora questi non venissero totalmente allocati.
- Non ci sembrerebbe sufficiente l'implementazione di una sola asta intra-day. Essa peraltro modificherebbe il flusso alle ore 17:00 di ciascun Giorno Gas, quando i mercati non sarebbero di fatto sufficientemente liquidi per la chiusura della posizione giornaliera dell'utente. In tal senso suggeriremmo quindi l'implementazione a regime di aste a cadenza oraria, con durata pari a 30 minuti, anche a partire dal Giorno Gas G-1 per il G, analogamente a quanto avviene per le capacità di trasporto, in modo da massimizzare l'allocazione delle risorse disponibili a mercato.
- Vorremmo che la chiusura delle aste day-ahead fosse anticipata alle ore 17:00 del G-1 per il G, in coerenza con le principali scadenze fissate per il servizio di trasporto, così da consentire agli utenti di bilanciarsi nei momenti di maggiore liquidità. Parallelamente



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

dovrebbe essere prevista la pubblicazione degli esiti delle aste in tempo reale, immediatamente dopo la chiusura della procedura.

- Conseguentemente all'implementazione del nuovo assetto delle aste short term, come espresso ai punti precedenti, in ottica di semplificazione e armonizzazione con il servizio di trasporto, si renderebbe opportuna la revisione dei cicli di nomina e/o rinomina tenendo conto delle nuove scadenze delle aste (ad es.: nomina alle ore 14:00 del Giorno Gas G-1 per il G, come previsto per il servizio di trasporto). Inoltre, per consentire all'utente di rinominare la capacità disponibile, eventualmente acquisita in asta, proporremmo:
  - l'introduzione di un'unica finestra temporale di rinomina, a valle delle aste day-ahead, senza alcun vincolo (flessibilità 0-100);
  - l'anticipo al Giorno Gas G-1 dei cicli orari di riformulazione della prenotazione di capacità per il Giorno Gas G, con matching entro le 2 ore successive (ad es.: apertura del 1° ciclo di rinomina a cadenza oraria alle ore 21:00 del Giorno Gas G-1 e chiusura dell'ultimo ciclo alle ore 03:00 del Giorno Gas G).
- Non ci risulterebbe chiara in alcuni punti la procedura per la compravendita di capacità quindicinale in anticipo/posticipo. Al fine di comprendere meglio i meccanismi di assegnazione, vorremmo richiedere un chiarimento, in particolare, per i seguenti termini:
  - funzione di costo additiva;
  - limiti massimi;
  - matrice di conversione.
- Con riferimento alle procedure di cui al capitolo 5, allegato 8, rileveremmo che la possibilità di anticipare/posticipare le prestazioni contrattuali nella titolarità del singolo utente sia ottenibile mediante la presentazione di "offerte combinate", cioè una richiesta di acquisto e una di contestuale rilascio della propria prestazione, con indicazione di prezzo sia in acquisto che in vendita. A tal riguardo non riterremo però che ci sia sufficiente garanzia che la procedura vada a buon fine per l'utente, in virtù dell'ordine di merito economico delle offerte di acquisto/rilascio. Sugeriremmo quindi che, prima dello svolgimento delle aste quindicinali, venga contemplata la facoltà per l'utente di richiedere all'impresa di stoccaggio la rimodulazione della propria capacità nel tempo, almeno all'interno del mese di riferimento (c.d. swap inframese), anche a fronte del pagamento di un corrispettivo noto ex ante e di una variazione delle prestazioni future.



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

- In merito alle modalità di conferimento dei nuovi prodotti evidenziamo anche l'importanza che gli applicativi preposti siano opportunamente adeguati per accogliere le richieste degli utenti. Tutte le procedure d'asta per i nuovi prodotti dovrebbero pertanto essere gestite mediante la stessa piattaforma (Portale Capacità), anche in modo da poter minimizzare la relativa modulistica. È auspicabile in tal senso a regime l'utilizzo della piattaforma Prisma per le aste short term, come già avviene per altri operatori di stoccaggio.
- Con riferimento alle garanzie da presentare ai fini della partecipazione alle procedure per l'assegnazione dei nuovi prodotti, vorremmo richiedere un chiarimento circa la possibilità di utilizzare, in alternativa alle garanzie bancarie, il rating dell'utente, laddove il richiedente dei nuovi prodotti di stoccaggio sia in possesso dei requisiti di rating minimo, come già approvato dal vigente Codice di Stoccaggio per gli altri servizi c.d. di base.
- Riguardo al recepimento di quanto previsto dal nuovo Piano di Emergenza gas, con riferimento alle misure di cui all'Allegato 2 al DM 18 ottobre 2017, adottabili in caso di superamento dei limiti contrattuali dello stoccaggio, vorremmo richiedere che vengano definitivamente chiarite le modalità con cui saranno declinate le diverse misure che Stogit avrà la facoltà di attivare affinché sia massimizzata la flessibilità a disposizione degli operatori, a fronte di condizioni di criticità del sistema. Auspichiamo infine la massima trasparenza delle misure adottate per la gestione dei vari livelli di crisi mediante specifica pubblicazione, con tempestivi aggiornamenti, sul sito di Stogit.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento ed approfondimento in tema, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.

Paolo Ghislandi